



ATTI.VITÀ
EDUCARE INSIEME

FAST FASHION

I.I.S. Don Milani Montichiari (Bs)

Classe 4[^]C LSP – a.s. 2023/2024

“Lo smalto che rende brillante l’orrore”



PROJECT WORK

La classe dopo aver svolto incontri tematici specifici con esperti educatori ambientali della coop. CAUTO ha deciso di coniugare l'arte per sensibilizzare i coetanei sui danni ambientali prodotti dalla Fast Fashion. La classe è stata suddivisa in 5 gruppi e avevano a disposizione manichini e tessuti predisposti dalla coop. CAUTO



COMUNICARE con l'ARTE



- Manichino
- materiali tessili di scarto
- scotch

Il messaggio che vogliamo trasmettere attraverso la realizzazione di quest'opera d'arte, creata da un manichino, è una denuncia alla fast fashion. Il manichino rappresenta ognuna delle persone che, ogni giorno, soprattutto in Africa, vive una condizione di disagio, dovuta all'importazione di tonnellate e tonnellate di vestiti dismessi all'interno del proprio Paese. E quei vestiti creano, insieme alla plastica, delle vere e proprie isole infernali...

Per questa ragione abbiamo deciso di far indossare al manichino dei vestiti sporchi, ricoperti da scotch trasparente da imballaggio, per ritrarre un ambiente che difficilmente può essere descritto a parole.

Lo smalto che rende brillante l'orrore

Il messaggio che vogliamo trasmettere attraverso la realizzazione di quest'opera d'arte, creata da un manichino, è una denuncia alla fast fashion. Il manichino rappresenta ognuna delle persone che, ogni giorno, soprattutto in Africa, vive una condizione di disagio, dovuta all'importazione di tonnellate e tonnellate di vestiti dismessi all'interno del proprio Paese. E quei vestiti creano, insieme alla plastica, delle vere e proprie isole infernali... Per questa ragione abbiamo deciso di far indossare al manichino dei vestiti sporchi, ricoperti da scotch trasparente da imballaggio, per ritrarre un ambiente che difficilmente può essere descritto a parole.

I vestiti sporchi incarnano il degrado causato dalla fast fashion, mentre la parte plastica simboleggia l'apparente lucentezza e valore di queste merci, che in realtà celano un impatto ambientale e sociale devastante. Gli occhi bendati del manichino evocano l'ignoranza imposta e la sottomissione al volere della società europea, che vede questi paesi solo come destinazioni per i propri scarti. Il manichino è imprigionato: la plastica e le manette di vestiti intrecciati incatenano tutto il suo corpo, impedendogli di fuggire da quella realtà crudele.

Quest'opera d'arte è quindi un grido di protesta, ma anche di aiuto. Solamente collaborando tutti insieme, sensibilizzando i nostri amici e i nostri conoscenti e diffondendo il messaggio, potremo far fronte a questo problema, che, purtroppo, oggi è lontano dai riflettori, ma ci logora.



materiali:
manichino
materiali tessili di scarto
scotch

AUTORI:
CLAUDIA FILIPPINI
JASMEEN KAUR
MARCO TAETTI
PIETRO NEGRINI

Gli occhi bendati del manichino evocano l'ignoranza imposta e la sottomissione al volere della società europea, che vede questi paesi solo come destinazioni per i propri scarti.

Il manichino è imprigionato: la plastica e le manette di vestiti intrecciati incatenano tutto il suo corpo, impedendogli di fuggire da quella realtà crudele.

Quest'opera d'arte è quindi un grido di protesta, ma anche di aiuto. Solamente collaborando tutti insieme, sensibilizzando i nostri amici e i nostri conoscenti e diffondendo il messaggio, potremo far fronte a questo problema, che, purtroppo, oggi è lontano dai riflettori, ma ci logora.



